

pani era sì loro gradito, ma non egli solo, e che gli avrebbero dato anch'essi il loro voto, ma solo nel caso che la scelta del Collegio cadesse su di lui.<sup>1</sup>

Allora i francesi, per aiutare il successo dello Stoppani, stabilirono che per il momento non lo avrebbero portato troppo apertamente<sup>2</sup> e nel prossimo scrutinio avrebbero spinto in prima fila il Ganganelli.<sup>3</sup> Ma ormai la diffidenza degli Zelanti non poteva più essere addormentata,<sup>4</sup> e agli spagnoli egli era sospetto. Dopo la metà di maggio non si parlò più di lui.<sup>5</sup>

Il vero candidato delle potenze era stato fin da principio Antonio Sersale, arcivescovo di Napoli. Si celebrava la sua condotta incensurabile, la sua dolcezza, la simpatia che riscoteva da ogni parte;<sup>6</sup> anche più poteva attirargli l'attenzione dei principi il fatto che in parecchie circostanze si era mostrato poco favorevole alla politica di Roma e che non era amico dei gesuiti. Clemente XIII non lo teneva in conto particolare.<sup>7</sup> Senonchè appunto le qualità che raccomandavano specialmente il Sersale alle corti lo rendevano poco accetto, come scriveva il Roda, alla maggioranza dei cardinali i quali, egli diceva, desideravano un papa che difendesse ardentemente gl'immaginari diritti e la eccessiva potenza della Curia romana e al tempo spesso difendesse e innalzasse la Compagnia di Gesù.<sup>8</sup>

<sup>1</sup> \* Solis ad Azpuru, 14 maggio, ibid.

<sup>2</sup> \* Bernis a Aubeterre, 15 maggio, in possesso dei gesuiti, De suppressione, f. Oltre ai cardinali spagnoli, erano contro lo Stoppani il Rezzonico coi veneziani, \* Solis ad Azpuru, 15 maggio, Archivio della Ambasciata di Spagna a Roma, Exped. «Conclave 1769».

<sup>3</sup> \* Solis ad Azpuru, 15, 16 e 17 maggio, Archivio di Simancas. Estado 5013; \* Azpuru a Solis, 16 maggio, Archivio dell'Ambasciata di Spagna a Roma, Exped. «Conclave 1769»; \* Azpuru a Grimaldi, 18 maggio, ibid. Registro 108; \* Orsini ad Aubeterre, 16 maggio, Archivio di Stato di Napoli, Esteri-Roma 292/1037; \* Orsini a Tanucci, 16 maggio, ibid. C. Farnes. 1473.

<sup>4</sup> \* Solis ad Azpuru, 18 maggio, Archivio dell'Ambasciata di Spagna a Roma, Exped. «Conclave 1769».

<sup>5</sup> \* Kaunitz a Colloredo, 17 (?) maggio, Archivio di Stato di Vienna.

<sup>6</sup> \* «Piano per il Conclave» (vedi sopra p. 4, n. 2).

<sup>7</sup> ARNETH, *Maria Theresia* IX 554.

<sup>8</sup> \* «Su indiferencia y ninguna adhesion a los Jesuitas y el no haver deferido a favor de Roma en algunas causas, en que aquella Corte con poca razon se ha empeñado y enardecido le haran menos acepto a las ideas nada justas del maior numero de los votos del Conclave, cuja mira sera hacer un Papa, que defienda con teson los imaginarios derechos y excesiva autoridad de la Corte de Roma y que al mismo tiempo defienda y ensalze a la Compañia». Roda a Grimaldi, 23 febbraio, Archivio di Simancas, Estado 5012.